



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

AOODRUM 3393/c23 del 17/5/2010

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche di
ogni ordine e grado della Regione Umbria
Loro Sedi

e p.c. Ai Dirigenti degli ambiti territoriali di
Perugia e di Terni
Loro sedi

Alle OO.SS. regionali della scuola

Al sito Web dell'USR – Area Finanziaria

Oggetto: Art. 9 del C.C.N.L. Comparto Scuola - Misure incentivanti i progetti relativi alle aree a rischio e forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica. A.S. 2009/10 –
Ricognizione attività progettuali

Con la C.M. Prot. n. 0003152 R.U del 3 maggio 2010 “Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica. Anno Scolastico 2009/10”, il MIUR. ha comunicato l'avvenuta sottoscrizione del contratto integrativo nazionale, attualmente in via di registrazione, finalizzato a stabilire i criteri e i parametri di attribuzione delle risorse per le scuole collocate in aree a rischio educativo, con forte processo immigratorio e per la dispersione scolastica, così come previsto dal vigente CCNL (art. 9, comma 2, lettera d).

Rimandando alla lettura del testo della citata nota, per quanto concerne le modalità, finalità e principi guida che sono alla base delle azioni di che trattasi, ed alle allegate tabelle che definiscono il budget per ogni regione (Umbria € 730.713), con la presente si comunica che è stato definito anche in sede regionale, il testo dell'accordo con le OO.SS. (che sarà reso disponibile appena concluso il procedimento di approvazione).

Ciò premesso, si invitano le SS.LL. a comunicare i dati richiesti secondo l'allegato modello che sarà reso disponibile in data odierna sul sito dell'USR (modalità di rilevazione MIAO) e mantenuto per tre giorni.

E' di rilievo la circostanza che la comunicazione dell'avvenuto finanziamento è giunta in una fase avanzata dell'anno scolastico, in pratica quasi alla fine, per cui si è convenuto unanimemente con le OO.SS., di fare riferimento alle azioni già espletate, nell'anno in corso, più che alle progettualità future in quanto esse, come previsto nella nota a riferimento, saranno diversamente condotte quanto a modalità e criteri (cfr nota MIUR citata). Per altro verso, è pur vero che la presenza di alunni stranieri di recente immigrazione (inteso come inseriti nel contesto



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

scolastico italiano da non più di due anni scolastici con cittadinanza non italiana) obbliga le scuole ad una consequenziale modulazione del POF a prescindere dal completamento delle procedure di assegnazione dei fondi (a tale riguardo possono essere considerati anche i progetti assimilati come quelli finalizzati al recupero dell'abbandono).

Si precisa che l'attuale rilevazione mantiene per grandi linee, l'impianto parametrico già consolidato. Non a caso vanno acquisiti i seguenti elementi:

- Numero degli alunni stranieri di recente immigrazione (inteso come inseriti nel contesto scolastico italiano da non più di due anni scolastici);
- Numero di ore di didattica aggiuntive all'insegnamento;
- Numero globale di alunni stranieri coinvolti nel progetto in corso;
- Previsione del progetto (anche inteso in modo esteso di interventi integrativi della didattica), nel POF;
- Somme residue anniprecedenti

Lo scrivente, acquisiti i dati, procederà alle assegnazioni tenuto conto della stima ponderale degli stessi e della richiesta complessiva finanziaria.

Il fondo, così definito, sarà accreditato direttamente dal Ministero sui bilanci delle istituzioni scolastiche richiedenti.

Con successiva nota si procederà al "monitoraggio finanziario" acquisendo nella scheda ulteriori elementi (al momento non rilevati per consentire una accelerazione della procedura).

Si rammenta infine che l'utilizzo delle risorse deve essere esclusivamente finalizzato alla corresponsione degli emolumenti al personale interno alla scuola, in quanto integrazione del fondo di istituto. La circostanza è rilevante oltre che per la destinazione dello stesso (esclusivamente personale docente ed ATA) anche per consentire un riaccertamento della consistenza del fondo stesso ove tali attività siano stati già in parte liquidate con la disponibilità ordinaria.

Non è possibile per questo anno (e per le ragioni esposte) avanzare richieste per "rete di scuole".

Per ulteriori notizie ed eventuali chiarimenti sulla compilazione degli allegati A e B ci si può rivolgere alla Prof.ssa Comegna (tel. 0744-498 235), ovvero al Dr. Petruzzo (075-5828297) .

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Nicola Rossi